

A ME RITORNA

Dal mare giungesti a me Poiché terra di mare ti plasmò Là dove quattro valli s'incontrano E del castello le chiavi possiedono

In fondo alla bianca scala S'aprì la porta che a me ti rivelò E tutto di me fece prigioniero Dentro lo sguardo tuo straniero

Ma sia terra che mare ci dividono adesso Anche il tuo Cielo il colore ha perduto Da che Mercurio consegnò la missiva Con l'ultimo saluto alla tua terra adottiva

La mano – ormai nuda – che a rovescio discorre E che d'amor soltanto rivestir vorrei Non da Dio – poiché Egli t'ama – è ancor legata Ma da menzogna umana che l'ha rubata

Or che dimori in terra straniera Che fredda nebbia in perpetuo governa Ad ogni alba di un nuovo giorno Una preghiera soltanto rivolgo:

"A me ritorna, o caro, a me che tanto t'amo, che la tua patria attende di rivederti vincitore di guerra vera, ma soltanto nel tuo cuore!"

Lady Blue

